



pag. 2 | Decreto sicurezza bis, perseguire il lavoro umanitario non risolve i problemi

## Le radici della politica

★ di **Francesca Chiavacci** presidente nazionale Arci

Il voto amministrativo ha dato esiti che meritano una riflessione. Da diversi punti di vista. Le coalizioni di centro sinistra vincono al primo turno a Firenze, Bari, Modena, Pesaro, Lecce e Bergamo e al ballottaggio si afferma a Reggio Emilia, Prato, Livorno, Cremona, Rovigo, Verbania. Sul totale dei 3800 Comuni al voto, le liste di centrosinistra ne conquistano più della metà. In Emilia sono preoccupanti i risultati di Ferrara e Forlì, ma nel complesso - anche in quella regione - il centrosinistra si afferma in 174 Comuni (75%) su 235 al voto. In Toscana sono significative le vittorie di Livorno e Prato, ma nella storica roccaforte rossa Piombino la sinistra perde. Per il Pd, i segnali più preoccupanti arrivano dall'Umbria: dopo lo scandalo sanità, passano al centrodestra Perugia (al primo turno), Orvieto, Foligno e Marsciano. L'unica città dove il centrosinistra resiste è Gubbio. Di certo non un buon segnale, in vista delle prossime elezioni regionali, che si dovrebbero tenere a novembre. C'è da dire che la Lega si afferma, si rafforza e dove è strutturata sul territorio raccoglie ampi consensi. Una valutazione

che non può essere sottovalutata, ne sminuita con etichette sprezzanti di disvalore. Serve un forte argine alla destra, credibile e in grado di offrire all'Italia un'alternativa di governo. Contemporaneamente il crollo di consensi del M5S nei Comuni è ancora più forte della sconfitta alle europee. A dispetto di troppe semplificazioni di cui molto si è parlato nel recente passato, si riafferma, insomma, che per raccogliere consenso servono le radici sul territorio e che ogni altro modo effimero non può essere il modello della nuova politica. Essere radicati è indispensabile per avere relazione con un territorio, le sue peculiarità e le sue articolazioni sociali. Così come è sul radicamento e nella concretezza della realtà che si innesta la selezione dei rappresentanti e la formazione di una classe dirigente. E avere radici è la condizione indispensabile perché un partito ritorni ad essere una comunità politica di donne e uomini uniti da comuni valori e dalla volontà di costruire un comune destino. La nostra associazione, attraverso buone pratiche di cultura e solidarietà,

idee e valori, contribuisce nei territori a creare quella comunità indispensabile per opporsi a una deriva reazionaria e pericolosa.

Quanto più la sinistra avrà radici forti, tanto più la costruzione di uno schieramento progressista sarà praticabile e la proposta di un'alternativa di governo sarà credibile.

### Sommario

- 2 **Migranti**  
Giornata del rifugiato  
Le iniziative
- 3 **Cultura**  
Ferrara sotto le stelle
- 5 **Dai territori**  
'Ciao Presidente'  
Sei giorni in ricordo  
di Raffaele
- 6 **il Libro**  
Ci salveremo  
di Ferruccio de Bortoli

# Decreto sicurezza bis, perseguire il lavoro umanitario non risolve i problemi

«Si prosegue con la criminalizzazione del lavoro umanitario, con l'illusione che se si perseguita chi fa monitoraggio e salvataggio in mare, la disperazione di chi scappa da regimi violenti e torture svanisce. Purtroppo non è così». È il commento dell'Arci nazionale al decreto Sicurezza bis approvato dal Consiglio dei Ministri.

«Si accentrano - continua - poteri sul Viminale in materia di migranti e acque territoriali, stravolgendo alcuni dei principi fondamentali di diritto internazionale. Si prosegue poi - rimarca - a trattare temi



complessi con enfasi politica e in chiave unicamente di ordine pubblico, approccio sbagliato che crea solo conflitti e non risolve alcun problema.

Riteniamo inoltre sbagliato prevedere sanzioni per chi, nell'adempimento di un dovere etico e giuridico, salva vite umane altrimenti destinate alla morte. Saranno altri a fare eventuali valutazioni di

costituzionalità e urgenza del decreto, ma è chiaro - conclude - che restare umani per qualcuno pare essere proprio una condizione rinunciabile».

## Giornata del rifugiato, le prime iniziative

Il 20 giugno si celebra la *Giornata mondiale del Rifugiato*, istituita nel 2000 come occasione per ricordare la condizione di milioni di persone in tutti i continenti costrette a fuggire dai loro Paesi e dalle loro case a causa di persecuzioni, torture, violazioni di diritti umani, conflitti. Come ogni anno,

sono numerose le iniziative promosse da circoli e comitati Arci per questa significativa ricorrenza.

Si comincia il 13 giugno ad Imperia con una giornata promossa tra gli altri da Arci Liguria: dopo il convegno dal titolo *Professione accoglienza*, la proiezione di un estratto del film documentario

*Paese nostro*, e a seguire il concerto del gruppo Stregoni. A Roma la *Giornata* sarà celebrata a Villa Ada, nell'ambito della manifestazione *Roma incontra il mondo*, con l'Orchestra dei braccianti e Nada, in programma il 20 giugno. Il concerto, promosso da Arci Roma e UNHCR, sarà preceduto da un dibattito pubblico con Carlotta Sami, Portavoce UNHCR per il Sud Europa, Mimmo Lucano, ex sindaco di Riace, Gianfranco Schiavone di ASGI e un rappresentante dell'Ong Mediterranea. A Narni Scalo (Terni) sono in programma tre giorni di musica, laboratori, proiezioni, danze e riflessioni al Parco dei Pini per l'iniziativa organizzata da Arci Terni insieme a Comune di Narni, Associazione San Martino ed altre organizzazioni. Un'occasione per far conoscere le storie di chi emigra dal proprio paese e condividere il lavoro d'integrazione fatto sul territorio, e infatti non è casuale la scelta di Parco dei Pini.

Da anni, infatti, la zona è al centro delle attività d'integrazione che si svolgono sul narnese grazie anche alla collaborazione con il Comune e altre associazioni locali, per un reale impegno di rendere il parco un bene comune per tutti, da preservare e valorizzare.

Si comincia sabato 15 giugno con laboratori di canto polifonico dialettale, pizzica e percussioni africane, e in serata il concerto gratuito dell'Orchestra popolare di via Leuca e la proiezione del docufilm *Paese nostro*. Il film che avremmo voluto mostrarvi. Si prosegue il 20 e 21 giugno con laboratori, esibizioni, una tavola rotonda su *Europa e immigrazione*, musica e tanto altro.

**Programma completo su [www.arцитerni.it](http://www.arцитerni.it)**



Il tuo 5x1000 controcorrente.

Codice fiscale:  
**97054400581**

**5X1000ARCI.IT**

# Grandi concerti a Ferrara sotto le stelle

Nato nel 1996, il festival *Ferrara Sotto le Stelle* presenta ogni anno, nella splendida cornice di Piazza Castello, un ricco calendario di appuntamenti, che spaziano all'interno di tutta la musica contemporanea e indipendente. In questi anni il Festival, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Ferrara e la collaborazione di Arci Ferrara, si è imposto all'attenzione generale per aver saputo coniugare nomi di riconosciuto prestigio e giovani autori di talento, intrattenimento di livello e piacevoli scoperte, grande spettacolo e ricerca, per uno spaccato musicale estremamente vario, ma sempre di altissima qualità.

**Info e programma su [ferrarasottolestelle.it](http://ferrarasottolestelle.it)**



## Un Atlante del paesaggio rupestre, aperta la call per la residenza itinerante

Il progetto *Un Atlante del paesaggio rupestre*, promosso da Arci Basilicata in collaborazione con Arci nazionale, prevede la realizzazione di una residenza con l'obiettivo di costruire una narrazione visiva del paesaggio rupestre tra Matera e Montescaglioso.

Attraverso la *call* internazionale - aperta fino al 10 luglio - lanciata in collaborazione con la BJCEM (*Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo*), verranno selezionati tre artisti under 35 attivi nell'ambito del disegno, della grafica e dell'illustrazione che saranno ospitati a Montescaglioso dal 23 settembre al 13 ottobre con lo scopo di costruire, attraverso suggestioni, racconti e narrazioni storiche

o immaginarie, un piccolo atlante del paesaggio rupestre che separa Matera da Montescaglioso.

La residenza sarà l'occasione per attivare un laboratorio di illustrazione con un gruppo di richiedenti asilo e rifugiati accolti presso i progetti di accoglienza SPRAR gestiti da Arci Basilicata.

La raccolta di storie ed immagini, di fantasie e di fiabe della narrazione ora-



le, comporranno il background per la creazione di un piccolo atlante, una ricognizione di sassi, storie, leggende nascoste.

Gli esiti finali della residenza saranno oggetto di una mostra finale e di un progetto editoriale collettivo realizzato ad hoc dagli artisti.

**Info su [www.bjcem.org](http://www.bjcem.org)**

## LA CULTURA FA IMPRESA

Dare un contributo ad una visione di sviluppo a base culturale centrata sulla gestione sostenibile delle risorse è stato l'obiettivo della seconda Conferenza nazionale dell'impresa culturale, un appuntamento promosso da Federculture, Agis, Alleanza delle cooperative italiane turismo e beni culturali e Forum nazionale del Terzo Settore che si è svolto a Roma a Palazzo Merulana nella giornata del 13 giugno.

Dopo l'esperienza realizzata a L'Aquila nel 2017, la Conferenza è stata l'occasione per approfondire dati e proposte sul ruolo delle imprese culturali in quanto 'infrastruttura' fondamentale per creare benessere in maniera diretta, incidendo sull'innovazione sociale e generando occupazione di qualità, soprattutto giovanile. In connessione con i temi e i contenuti della Conferenza, si è svolta inoltre la premiazione dei vincitori della IX edizione del Premio cultura di gestione, concorso nazionale istituito da Federculture e promosso con Agis, Alleanza delle cooperative italiane turismo e beni culturali, Forum nazionale del Terzo Settore e con il patrocinio di Anci, per far emergere i progetti più innovativi esistenti in Italia nella gestione culturale.

# Costruire e decostruire

## L'arte del dialogo al tempo dei conflitti e delle paure

La rete Con.Me. (*Contemporaneo Mediterraneo*) organizza al Macro - Museo d'Arte Contemporanea Roma una giornata di lavori tra riflessione, studio, conoscenza e scambio di pratiche tra soggetti del mondo dell'arte e della cultura, ma anche dell'educazione e del sociale, che abbiano al centro del loro lavoro un'idea di dialogo interculturale e intergenerazionale, di cittadinanza attiva e di democrazia partecipata, al di là dei metodi, delle pratiche e dei diversi ambiti di provenienza.

Il primo obiettivo della giornata è favorire la comprensione di uno dei fenomeni più complessi del nostro contemporaneo, quello delle migrazioni degli ultimi decenni verso l'Europa. Il secondo obiettivo è far conoscere e fare interagire pratiche e organizzazioni, progetti e attività di soggetti della società civile operanti nel mondo della cultura, delle arti e del sociale che promuovono la convivenza e rafforzano la coesione sociale tra vecchi e nuovi cittadini e cittadine, per decostruire e ricostruire narrazioni su donne e uomini migranti.

Se ne parlerà con il Prof. Hassan Abbas, del The Asfari Institute for Civil Society and Citizenship della American University of Beirut, Carlotta Sami, portavoce UNHCR, the UN Refugee Agency per il Sud Europa e Armando Sanguini già ambasciatore in Tunisia e Arabia Saudita, e consulente scientifico dell' ISPI - Istituto per gli studi di politica internazionale.



IL FILM DELLA SETTIMANA

## American Animals

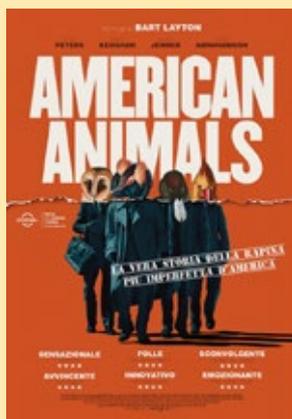
Bart Layton, USA 2018, 116'

✦ a cura di **Roberto Roversi** presidente nazionale Ucca

Spencer e Warren, due amici cresciuti nel Kentucky, studiano all'università locale ma vogliono dare una svolta alla loro vita e per farlo sono pronti a tutto. Il loro obiettivo diventa rubare un rarissimo libro antico, che malgrado l'enorme valore viene custodito nella biblioteca universitaria senza particolari misure di sicurezza. Reclutati altri due compagni, iniziano

a programmare il colpo fino agli ultimi dettagli, ma li attende una serie di rocamboleschi imprevisti...

Quante volte ci è capitato di vedere al cinema la storia di una rapina finita male? Qualcosa va storto anche nel bel film di Layton, presentato in anteprima al *Sundance* e ora nelle sale italiane grazie a Teodora. Ma sono proprio la formazione e il profilo del regista a rendere l'opera originale e inclassificabile: Layton è l'autore del celebrato *The Imposter*, che nel 2012 ha imperversato nel circuito dei festival internazionali, finendo persino *shortlisted*



per l'Oscar quale miglior documentario.

Layton mescola abilmente realtà e finzione in un film che rinnova il genere spingendolo verso direzioni impreviste e coinvolgendo il pubblico in una vicenda dal ritmo serratissimo e ricca di momenti di pura adrenalina, per poi trasformarsi in una sobria riflessione sui privilegi dei giovani maschi americani.

Anche le citazioni non sono mai un gioco fine a se stesso, che sia un dialogo preso da *Reservoir Dogs* o un'inquadratura fotocopiata da *Goodfellas*, rimandando piuttosto all'arrogante inesperienza dei protagonisti.

Infine, una nota di merito per un cast affiatatissimo, tra cui spicca Barry Keoghan, già protagonista di *Dunkirk* e *The Killing of a Sacred Deer* e la cui fama è destinata ad accrescersi con la messa in onda, proprio in questi giorni, della miniserie HBO *Chernobyl*.

📍 <http://www.teodorafilm.com/>

## Archivio Flamigni ricorda Berlinguer con una borsa di studio



L'11 giugno di trentacinque anni fa moriva Enrico Berlinguer. Il leader del Pci venne colpito da un ictus durante un comizio a Padova, il 7 giugno 1984. Rimane uno straordinario esempio di valori fondanti e quotidianamente vissuti con sincero rigore. E indicava nella politica una cosa destinata a migliorare le condizioni di vita dei cittadini.

A distanza di molti anni sono ancora tanti i pensieri e l'affetto rivolti a un politico che manca a molti, soprattutto ora in un momento complicato per il nostro Paese.

E nella ricorrenza del trentacinquesimo anniversario dalla sua morte, il Centro documentazione Archivio Flamigni bandisce un concorso per una borsa di studio per l'ammontare di € 10.000,00 per finanziare una ricerca originale dedicata al pensiero di Enrico Berlinguer sulla questione morale negli anni della Repubblica.

L'economia soggiogata dalla finanza, l'occupazione dello Stato, la corruzione nella politica: un'indagine sulle origini, cause e rimedi dei fenomeni degenerativi ancora oggi attuali. Sono le indicazioni del bando del centro studi, stimoli particolarmente attuali oggi.

Berlinguer pose la 'questione morale' nel 1981 in una intervista a Eugenio Scalfari su Repubblica. Un'uscita che fa ancora riflettere dopo trentotto anni. Oggi la stessa intervista potrebbe essere sicuramente più amara. In Italia il tema si pone da molto tempo ma non per questo possiamo dire che sia risolto. Stimolare la riflessione è indubbiamente uno sforzo da apprezzare e sostenere. Le domande potranno essere inviate entro il 31 dicembre 2019.

Per informazioni chiamare l'Archivio Flamigni allo 06/99837534 oppure consultare il sito

[www.archivioflamigni.org](http://www.archivioflamigni.org)



## Sei giorni in ricordo di Raffaele



Il Barrio, l'Associazione crotonese di cui Raffaele Drago è stato fondatore e presidente, invita tutti i suoi soci, tutti gli amici e tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscere Raffaele, a partecipare agli eventi che si terranno dal 13 al 18 giugno. Un ricordo, in più giorni, dal titolo *Ciao Presidente!* che vedrà una settimana di trasmissioni radiofoniche su Radio Barrio e alcune iniziative dal vivo ispirate dalle sue parole e dal suo esempio, anch'esse seguite in diretta sulle frequenze della radio.

**FB - RadioBarrioLive**

## Conoscere le famiglie con due mamme e due papà



Arci Toscana e Famiglie Arcobaleno insieme per affrontare, su scala regionale, il tema della genitorialità omosessuale, dei diritti civili e delle famiglie che cambiano, attraverso una serie di eventi: *Raccontarci storie di famiglie con due mamme o due papà*, un'iniziativa nata dalla volontà di stimolare una riflessione da parte delle cittadine e dei cittadini della nostra regione sul

tema dell'omogenitorialità. Ogni evento si compone di due parti: una dedicata a fotografare - da un punto di vista sociale e normativo - la situazione attuale e l'altra costruita su testimonianze dirette di famiglie dell'Associazione, con anche nonne o nonni arcobaleno, nella

convincione che il confronto diretto e l'ascolto delle testimonianze personali siano il miglior antidoto contro disinformazione e pregiudizi.

Primo appuntamento a Massa il 15 giugno alle ore 17.30, organizzato in collaborazione con il Comitato e lo Sportello Antidiscriminazioni Arci di Massa e Carrara, nel parco della Rinchiostra.

**FB - Arci Toscana**

## Alla scoperta delle Alpi Cozie con le visite teatrali

SALBERTRAND (TO) - Si rinnova anche per l'estate 2019 la collaborazione per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali tra ArTeMuDa, Ecomuseo Colombano Romean e l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, con le visite teatrali.

Nel corso di ogni visita i partecipanti incontreranno diversi personaggi, impersonati da attori che racconteranno

le storie e la memoria dei luoghi visitati. L'iniziativa, dopo una prima visita a maggio, vedrà 3 appuntamenti che si svolgeranno a luglio e settembre.

Il primo, sul tema del pane e della panificazione, si terrà sabato 20 luglio con la visita al Forno alla Cappella dell'Oulme. Tutte le visite sono gratuite.

**www.artemuda.it**

## IN PIÙ

### CINEMA PER BUONISTI



**ROVIGO** - «È nostro dovere morale ed etico rimanere uniti e cancellare l'odio per i migranti»: è questa la frase scelta per promuovere *RifugiamoCinema*, la rassegna di film, promossa da Arci Rovigo e Arci Solidarietà Rovigo. Il programma si articola in 3 serate presso la Sala-giardino dell'Arci in viale Trieste 29, dove verranno proiettate gratuitamente opere di finzione e documentari sul tema delle migrazioni.

Primo appuntamento lunedì 17 giugno, ore 21, con la proiezione di *Paese Nostro*, film sulla rete di accoglienza Sprar realizzato per conto del Ministero degli Interni ma mai distribuito. Sarà presente la presidente nazionale dell'Arci Francesca Chiavacci.

**www.arcirovigo.it**

### SULLE ORME DI LEONARDO DA VINCI

#### CASTELFIORENTINO e VINCI

Dal 6 al 12 luglio si svolgerà uno scambio europeo tra giovani italiani e giovani francesi dai 13 ai 17 anni per un progetto, tra Castelfiorentino e Vinci, del programma *Erasmus + Tu Vinci, You win!* che porterà i partecipanti sulle orme di Leonardo nel cinquecentenario della sua morte. L'Arci Empolese Valdelsa cerca pertanto giovani di tutta Italia per questa bella esperienza, frutto della collaborazione con *La ligue de l'enseignement Centre val de Loire*.

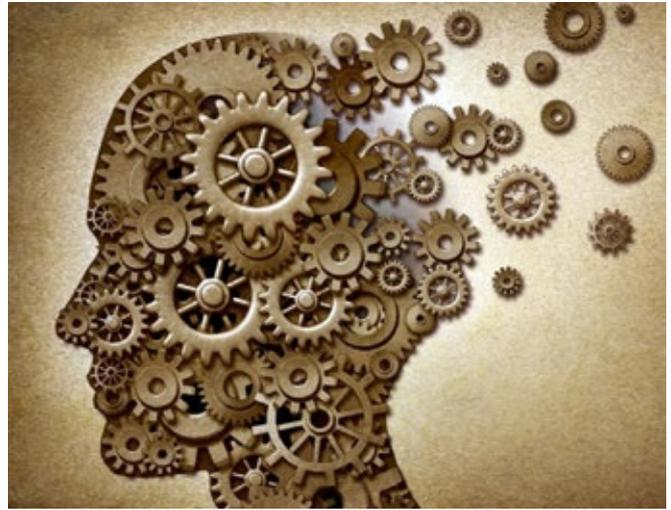
Per iscriversi è necessario scaricare i moduli di iscrizione che verranno pubblicati sul sito [www.arciempolesevaldelsa.it](http://www.arciempolesevaldelsa.it) e inviarli via mail a [info@arciempolesevaldelsa.it](mailto:info@arciempolesevaldelsa.it) entro il 25 giugno.

**www.arciempolesevaldelsa.it**

# A Roma la Conferenza nazionale per la salute mentale

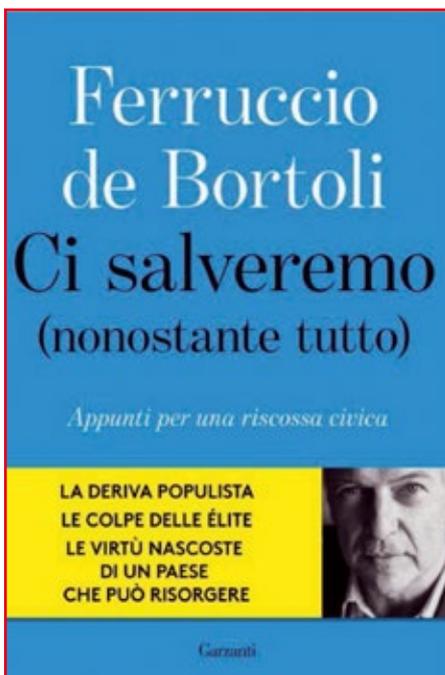
Un'occasione di confronto aperto e di partecipazione democratica, per valutare lo stato delle politiche e dei servizi per la salute mentale, il rispetto dei 'Livelli Essenziali di Assistenza' e le proposte per affermare il diritto alla tutela della salute: si svolge oggi e domani a Roma la Conferenza nazionale per la salute mentale, promossa da quasi 120 organizzazioni (tra cui l'Arci) che hanno sottoscritto l'appello *Libertà, diritti, servizi per la salute mentale*, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma e il patrocinio del Ministero della Salute. In particolare, come si legge proprio nel testo dell'appello, «la Conferenza nazionale vuole discutere e riaffermare la necessità di: servizi dove la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini è considerata decisiva per sostenere il cambiamento; servizi impegnati a responsabilizzare le persone con disagio e disturbo mentali, coinvolgere i nuclei familiari e le comunità di appartenenza nella definizione, attuazione e monitorag-

gio delle politiche, e nella co-progettazione degli interventi loro destinati». Nell'appello si chiede inoltre «l'eliminazione di tutti i trattamenti inumani e degradanti, a partire dalla contenzione meccanica e di ogni forma di segregazione», auspicando «la ripresa e lo sviluppo di politiche di integrazione e inclusione sociale e lavorativa, fondate sulla centralità della funzione pubblica per una co-progettazione e co-gestione con il privato sociale no profit». L'evento - che ha preso la mosse con un



primo incontro nel dicembre dello scorso anno a Cagliari - concluderà un percorso fatto di trenta tappe sul territorio, con il coinvolgimento di migliaia di persone, fino all'assemblea conclusiva di questi due giorni a Roma.

## il LIBRO



### Ci salveremo (nonostante tutto)

**Ferruccio de Bortoli**  
**Garzanti | pp. 173 - € 16**

La riscossa civica del Paese non può che passare dalle virtù del suo Terzo settore.

Dalle tante associazioni che curano i bisogni degli altri surrogando l'attività di uno Stato in affanno finanziario, indebolito da una burocrazia cieca e inefficiente. Dalle tante persone che ogni giorno fanno il bene degli altri. Alleviano le sofferenze di chi ha bisogno di aiuto.

Hanno un moto di *pietas*. Senza dirlo, anzi schermandosi. Nascondendosi persino. Esattamente l'opposto di quello che accade sul palcoscenico della 'rete'. Quella del web. Dove tutto è vanità e rappresentazione estetica fine a sé stessa, dove la rappresentazione non coincide quasi mai con la realtà. Il Terzo settore è molto forte al Nord e al Centro. Ma non è debole al Sud. Nel volontariato le differenze di latitudine non

sono così ampie come quelle del reddito. Anche questo è un segno di speranza. Ferruccio De Bortoli conosce bene i difetti e le virtù nazionali, ha passato una vita a osservarli e descriverli.

Nel suo ultimo libro, de Bortoli, sostiene con ottimismo che ci «Ci salveremo» e che la riscossa civica passi proprio da noi, da quel vasto mondo denominato Terzo settore che non sta vivendo un buon momento.

Ma per fondare un 'nuovo civismo' noi siamo a disposizione.

arcireport n. 19 | 13 giugno 2019

In redazione  
**Ivan Notarangelo**  
**Maria Ortensia Ferrara**

Direttore responsabile  
**Giuseppe Luca Basso**

Direttore editoriale  
**Francesca Chiavacci**

Progetto grafico  
**Avenida**

Impaginazione e grafica  
**Claudia Ranzani**

Impaginazione newsletter online  
**Martina Castagnini**

Editore  
**Associazione Arci**

Redazione | Roma, via dei Monti di Pietralata n.16  
 Registrazione | Tribunale di Roma n. 13/2005 del 24 gennaio 2005

Chiuso in redazione alle 19

Arcireport è rilasciato nei termini della licenza Creative Commons Attribuzione | Non commerciale | Condividi allo stesso modo 2.5 Italia



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>